



SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE
IL RESPONSABILE
MARCO CALMISTRO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA
PG.2012. 0058152
del 05/03/2012



Spett. li Amministrazioni provinciali
Comunità Montane
Nuovo Circondario Imolese
Unioni di Comuni
(ex Comunità Montane)
Organizzazioni Professionali
e Cooperative
Centri di Assistenza Agricola
AGREA

Loro sedi

Oggetto: P.S.R. 2007-2013 – Asse 2 – Misure 211 e 212 – Annualità 2012 - Approvazione delle modifiche ai Programmi Operativi di Misura e indicazioni per la predisposizione dei bandi provinciali.

Di seguito si riportano le indicazioni operative inerenti alla predisposizione dei bandi provinciali che attiveranno la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relativamente alle Indennità di cui alle Misure 211 e 212.

1. Bandi Provinciali

Il Programma Operativo Asse 2 (Parte Generale) dispone che le Misure 211 e 212 “sono attivate dalle Amministrazioni competenti secondo le modalità di governance definite in ciascun PRIP ..”.

I Programmi Operativi delle Misure in oggetto prevedono l’attivazione delle stesse nell’annualità 2012. Il termine per la presentazione delle domande continua a corrispondere alla scadenza ultima per la presentazione delle domande per aiuti connessi alla superficie di cui all’art. 11 del Reg. (CE) n. 1122/2009.

Quanto sopra considerato, al fine di attuare efficacemente le previsioni dei Programmi è necessario che i bandi provinciali per l’annualità 2012 vengano approvati entro il mese di marzo, preferibilmente non oltre il termine della penultima settimana.

2. Modifiche ai Programmi Operativi delle Misure 211 e 212

Con Deliberazione della Giunta regionale n.220 del 27/02/2012 sono state approvate modifiche e integrazioni ai Programmi Operativi delle Misure in oggetto. Dette modifiche, oltre a specifici adeguamenti normativi e ad alcune semplificazioni operative, riguardano in particolare

- disposizioni finalizzate a chiarire aspetti inerenti all'attuazione delle Misure in annualità di impegno successive a quella di pagamento, nell'evenienza che la durata degli impegni che condizionano l'accesso alla Misura oltrepassi il termine del periodo di vigenza del PSR (31/12/2013);
- la facoltà di rendere disponibili gli atti formali di concessione per tutti i beneficiari tramite pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione e tramite affissione all'albo pretorio provinciale, dando facoltà di escludere altre modalità di comunicazione formale;
- la facoltà di variare la percentuale fissata delle risorse disponibili per l'annualità 2012, e di poterla incrementare fino ad un massimo di 5 punti reperendo le necessarie risorse dalla successiva annualità di programmazione ovvero da economie realizzate sulle annualità precedenti;
- l'eleggibilità a pagamento delle superfici individuate come pascoli magri (2.03.02) o comunque "con tara" nei soli casi in cui il richiedente eserciti attività zootecnica aziendale.

Copia della Delibera e le versioni consolidate dei POM saranno rese disponibili sulle specifiche pagine dedicate del sito E-R Agricoltura della Regione Emilia-Romagna.

3. Aggiornamento delle delimitazioni geografiche

E' attualmente in corso l'elaborazione degli aggiornamenti delle delimitazioni relativi all'anno 2012 (adeguate al 31/12/2011), da parte dei Servizi regionali interessati. La cartografia sarà implementata a sistema prima dell'apertura della presentazione delle domande.

In occasione dei caricamenti 2012 il sistema non ha subito altre modifiche oltre agli aggiornamenti annuali della cartografia. In ogni caso saranno aggiornate le istruzioni di gestione per l'anno 2012 sulla pagina internet dedicata.

4. Conferma di modalità operative relative ai Bandi di precedenti annualità

Si richiamano le indicazioni inviate nelle annualità precedenti (disponibili nelle pagine dedicate alle Misure in questione nel sito E-R Agricoltura) per le parti ancora attuali, per le quali ad oggi non risultano intervenute diverse specifiche indicazioni e disposizioni.

Si evidenzia in particolare,

- con riferimento al punto 5 delle indicazioni 2009, che la presentazione tardiva delle domande è ammessa nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 23 del Reg. (CE) 1122/2009, come disposto dall'art. 8 del Reg. (CE) n. 65/11;
- che il punto 7 delle indicazioni 2009 deve intendersi modificato in riferimento a quanto contenuto nella nota congiunta del Direttore Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico-Venatorie, e del Direttore dell'AGREA del 25 luglio 2011 (prot. n. 180140).
- che in generale il contenuto delle indicazioni relative alle annualità precedenti deve essere assunto avendo cura di adeguare alle modifiche ad oggi intervenute sia i riferimenti alle disposizioni procedurali e operative che quelli alle norme comunitarie nazionali e regionali.

5. Individuazione delle UBA.

Per quanto concerne l'individuazione delle UBA, al fine della determinazione degli importi delle indennità da attribuire per ettaro di superficie foraggera, con la DGR 303/11 è stato disposto che per tale parametro ci si debba riferire o alla consistenza media dei capi risultante nell'Anagrafe delle aziende agricole al momento della presentazione della domanda (e cioè alla media aritmetica tra la consistenza iniziale e quella finale dell'anno precedente), ovvero, qualora la consistenza media risultante dall'Anagrafe non rispecchi il numero di UBA presenti in azienda al momento della presentazione della domanda, alla consistenza media dall'inizio dell'anno solare corrente al momento della presentazione della domanda.

In tale ultima eventualità il numero di UBA da indicare nella domanda dovrà risultare quindi quale media fra la consistenza risultante al 01/01/12 e quella risultante al momento della presentazione della domanda e dovrà essere allegato a corredo della medesima idonea documentazione giustificativa del numero di UBA dichiarate e il dettaglio dei calcoli effettuati.

6. Indennità non richieste a pagamento

Il Sistema Operativo Pratiche dell'AGREA, in fase di acquisizione delle domande rende possibile non richiedere a pagamento superfici comunque potenzialmente eleggibili da sistema alla corresponsione delle indennità (anche se il sistema restituisce comunque, in tale eventualità, un messaggio di avvertimento non bloccante).

Uno dei casi di applicazione di quanto sopra riguarda chiaramente l'eventuale non disponibilità nella conduzione delle superfici interessate per l'intera durata dell'*anno di riferimento dell'indennità*.

Si coglie l'occasione per evidenziare, al riguardo, un'altro significativo caso riguardante i terreni pascolivi non sfalciabili con mezzi ordinari (in particolare i pascoli magri con tara); detti terreni possono opportunamente non essere richiesti a pagamento se si prevede di non poter ottemperare su di essi all'obbligo di esercitare regolare attività di pascolamento nel corso dell'*annualità di riferimento delle indennità*.

7. Trasmissione dei bandi e dei relativi atti

Copia cartacea ed elettronica

- dei bandi provinciali
- delle graduatorie/elenchi di beneficiari ammessi
- degli atti relativi ai provvedimenti di cui ai punti precedenti

deve essere sollecitamente inoltrata ai referenti regionali delle Misure 211 e 212.

Distinti saluti.

dott. Marco Calmistro



